

La Carta Europea del turismo sostenibile nelle aree naturali protette



Testo ufficiale

Versione aggiornata a maggio 2007

Traduzione a cura della
Dott.ssa Serena Casna

FASE II ¹

Lavorare con le imprese turistiche delle aree naturali protette certificate con la Carta Europea del Turismo Sostenibile

1. INTRODUZIONE

L'obiettivo di questa fase della Carta (Fase II) è quello di rafforzare la relazione e ampliare la conoscenza reciproca tra l'ente che gestisce l'area protetta e le imprese collegate al settore turistico. Tramite la collaborazione di tutte le parti coinvolte, il turismo sostenibile soddisfa le esigenze dei visitatori, delle imprese e della popolazione locale, senza nuocere all'ambiente nel presente o in futuro. Il turismo può contribuire positivamente alla salute di un'economia che impiega e sviluppa risorse umane e naturali della zona.

La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Naturali Protette è un riconoscimento concesso alle aree protette che hanno dimostrato il proprio impegno con un lavoro di collaborazione, di sviluppo e applicazione di una strategia turistica basata sulle peculiarità della zona e che hanno seguito un piano d'azione dotato delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per raggiungere i massimi benefici reciproci, è essenziale una stretta collaborazione tra le "parti interessate" (imprese turistiche locali, fornitori di servizi turistici, agenzie di viaggio, operatori turistici, altri operatori sociali ed economici locali, responsabili di aree protette), e per favorire il suo raggiungimento si raccomanda di seguire un metodo flessibile in ogni area protetta. Sarà necessario tener conto delle circostanze individuali o locali per sviluppare un Programma di Collaborazione nel quadro della Carta Europea, anche se tale Programma dovrà comunque basarsi sui **Principi della Carta**, ossia, su una prospettiva integrata dello sviluppo sostenibile, che considererà i fattori economici, sociali e ambientali. La firma dell'Accordo di Collaborazione (*European Charter Partnership Agreement*), da parte dell'ente che gestisce l'area protetta e da parte dell'impresa turistica è un modo positivo per dimostrare il proprio impegno reciproco.

2. VANTAGGI PER LE IMPRESE ²

L'impegno preso dalle imprese del settore privato nei confronti dei principi del turismo sostenibile, dovrà essere ricompensato ed è ragionevole pensare che un'impresa possa rendere vantaggioso il proprio impegno con la sostenibilità. Le imprese sono spesso il punto di contatto tra il consumatore o il turista e l'area protetta e possono fornire una grande quantità di conoscenza e informazioni per migliorare l'esperienza dei visitatori e per influire sul loro comportamento e sul loro atteggiamento.

¹ L'accordo generale sui principi fondamentali di questo testo si raggiunse in una riunione della Rete Europea dei Parchi aderenti alla Carta, tenutasi a Strasburgo nel giugno 2006, diretta dal Conseil Régional d'Alsace e dall'Associazione Rhin Vivant e organizzata in collaborazione con la Fédération des Parcs Naturels Régionaux de France e la Federazione EUROPARC. Il lavoro di sviluppo fu seguito da un gruppo più ristretto di rappresentanti dei Parchi aderenti alla Carta Europea durante e dopo la riunione della Red Ibérica de Parques tenutasi a Gêres / Xurés nel novembre 2006.

² Il termine "impresa" è utilizzato in questo contesto nel suo senso più ampio e include qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalla sua forma giuridica, sia un organo pubblico o privato, che sviluppi prodotti o servizi per turisti o per la comunità locale e che partecipi alla strategia di turismo sostenibile dell'area protetta aderente alla Carta.

Un **Programma di Collaborazione nel quadro della Carta Europea**, come impegno reciproco tra i responsabili dell'area protetta e ogni impresa, darà luogo a molti benefici reciproci. L'ente che gestisce l'area protetta riuscirà a raggiungere i propri obiettivi di conservazione a lungo termine attraverso l'utilizzo sostenibile dell'area e le imprese potranno mantenere e incrementare il loro rendimento mediante:

- (I) una maggiore soddisfazione del turista e la fidelizzazione dell'ospite;
- (II) la riduzione dei costi di gestione mediante verifiche e mediante l'utilizzo sostenibile delle risorse (energia, acqua, ecc.);
- (III) il mantenimento nell'economia locale delle spese dei visitatori attraverso l'utilizzo di prodotti gastronomici locali e altri prodotti distintivi, così come attraverso la promozione di attività, festività e tradizioni locali;
- (IV) un impegno con il personale dell'area protetta e altre parti locali interessate nello sviluppo comune della strategia turistica della zona;
- (V) esempi di ulteriori vantaggi riconosciuti a livello europeo o esempi di sviluppo di nuove opportunità commerciali mediante:
 - l'accesso a nuovi target attratti dalle aree protette,
 - una nuova offerta orientata alla scoperta dell'ambiente,
 - la creazione di un'offerta "fuori stagione",
 - il lavoro con altri settori economici locali e l'acquisto di servizi e prodotti locali,
 - una buona conoscenza del flusso turistico nell'area protetta e le previsioni future di potenziali clienti,
 - una migliore organizzazione del turismo nell'intero territorio,
 - un'informazione di qualità relativa all'area protetta.

Nello stesso tempo, è un buon vantaggio commerciale poter informare i propri ospiti, nel materiale promozionale e nel servizio al cliente, sul fatto che un'impresa è una collaboratrice accreditata di un'area protetta alla quale è stata concessa la Carta.

3. PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE NEL QUADRO DELLA CARTA EUROPEA

Le imprese turistiche sono collaboratrici fondamentali dell'ente che gestisce l'area protetta per quanto riguarda lo sviluppo della strategia turistica della zona e devono partecipare in questo processo. La Carta incoraggia la partecipazione delle **imprese turistiche locali** e dei **fornitori di servizi turistici** che abbiano sede o che sviluppino la propria attività nella zona oggetto della Carta, in accordo con quanto indicato nella Fase I.

L'assimilazione dei principi di sviluppo sostenibile della Carta da parte di un'ampia sezione di prodotti e imprese turistiche, è una condizione essenziale per il buon esito della sua applicazione. La Fase II della Carta permette, alle imprese del settore turistico che collaborano con l'ente gestore dell'area protetta, di ricevere il riconoscimento di "imprese aderenti alla Carta Europea". Si raccomanda l'utilizzo di un metodo flessibile che rispecchi i principi della Carta, i marchi di qualità e gli ecomarchi già esistenti, le diverse necessità e situazioni locali assieme all'impegno di ogni impresa turistica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

In sostanza, la collaborazione tra un'impresa turistica e l'area protetta richiede impegno³:

³ Le azioni incluse nel modello di Accordo di Collaborazione devono essere adattate a queste azioni. Nuove guide verranno sviluppate dalla Rete della Carta e dalle Sezioni di EUROPARC, basandosi sull'esperienza di parchi che hanno già lavorato con imprese.

- (I) nella comprensione delle necessità e dell'impatto che l'attività turistica ha sull'ambiente naturale;
- (II) nell'accettazione che il turismo contribuisce positivamente allo sviluppo economico e sociale della zona, contribuendo a rendere i luoghi migliori per la vita della popolazione locale;
- (III) nell'analisi e nella verifica della compatibilità dei prodotti e dei servizi turistici nell'area protetta, per assicurare che non danneggino il patrimonio naturale o culturale;
- (IV) nella diagnosi da parte delle imprese di tutta la loro attività.

Ad esempio:

- l'adeguamento della propria offerta alle aspettative dei turisti;
- il fornire informazioni sulla zona, l'area protetta e l'ambiente (eccellente servizio di attenzione all'ospite e formazione costante del personale);
- la revisione degli aspetti ambientali, energetici e di trasporto nell'esercitare la propria attività;
- la formulazione di idee proprie sullo sviluppo sostenibile e sulla loro applicazione pratica, in linea con il piano di gestione dell'area protetta;
- l'implementazione di misure per incoraggiare i visitatori a contribuire in maniera positiva al miglioramento del patrimonio culturale o naturale locale attraverso iniziative di volontariato o contributi economici.

4. PRINCIPI GENERALI DI APPLICAZIONE

Sono stati stabiliti diversi principi fondamentali di orientamento per il processo di certificazione delle imprese turistiche che desiderano aderire alla Carta Europea. Il processo deve:

- (I) essere un'applicazione pratica dei Principi della Carta;
- (II) essere basato su una collaborazione efficace, di sostegno reciproco e in particolare deve essere adattato all'area protetta e all'impresa turistica;
- (III) cercare di garantire miglioramenti continui;
- (IV) essere basato su un approccio integrato rivolto allo sviluppo sostenibile, che tenga conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici;
- (V) essere sufficientemente flessibile in modo da poter essere adattato alla situazione specifica di ogni area protetta (nel contesto locale, regionale e nazionale), ma nello stesso tempo contenere i requisiti stabiliti a livello europeo;
- (VI) incoraggiare le aree protette a promuovere e sostenere la partecipazione delle imprese;
- (VII) incoraggiare le imprese a promuovere e sostenere l'operato delle aree protette.

5. IMPEGNI DELL'AREA PROTETTA

L'area protetta (o qualsiasi altra organizzazione incaricata dell'applicazione della Fase II della Carta) dovrà:

- fornire a EUROPARC i documenti con i requisiti dell'area protetta e altri documenti indicati nel Capitolo 8⁴;
- fornire le informazioni necessarie per il processo di richiesta di ogni impresa;
- verificare che tutte le imprese rispettino sia i requisiti stabiliti a livello europeo sia quelli dell'area protetta;
- verificare la corretta formulazione degli impegni delle imprese e sviluppare congiuntamente con l'entità collaboratrice gli indicatori che saranno utilizzati per verificare il rispetto di tali impegni;
- stabilire gli impegni dell'area protetta nei confronti delle imprese;

esempi di impegni che potrà assumersi l'area protetta sono:

- distinzione positiva a favore delle imprese aderenti alla Carta Europea nelle campagne di formazione e informazione dell'area protetta;
 - menzionare le imprese aderenti alla Carta Europea nel materiale promozionale e informativo e nelle attività dell'area protetta (web, brochure, centri visitatori, fiere, ecc.).
 - facilitare la relazione delle imprese con altri organismi pubblici;
 - partecipare attivamente nella Rete dei Parchi aderenti alla Carta e trasmettere i benefici ai firmatari della Carta Europea;
- stabilire le condizioni di utilizzo dell'immagine corporativa delle imprese aderenti alla Carta Europea;
 - rivedere e firmare l'accordo;
 - valutare l'applicazione delle azioni almeno ogni 3 anni.

6. IMPEGNI DELL'IMPRESA TURISTICA⁵

L'impresa turistica deve rispettare due tipi di requisiti: quelli stabiliti a livello europeo e quelli stabiliti dall'area protetta. Il livello europeo garantirà che tutte le imprese partecipanti rispettino determinati requisiti e assicurerà l'uniformità della sua applicazione in tutta Europa. I requisiti dell'area protetta permettono all'area protetta stessa di stabilire requisiti specifici per la propria zona.

A livello europeo l'impresa turistica deve rispettare le seguenti condizioni:

- (I) deve essere ubicata, o sviluppare la propria attività, nella zona oggetto della Carta, in accordo con quanto indicato nella Fase I. Potranno essere fatte delle eccezioni qualora l'area protetta lo consideri rilevante per la propria strategia di turismo sostenibile;
- (II) deve rispettare la legislazione vigente nel momento della certificazione;

⁴ Come indicato nel Capitolo 6, le aree protette sono responsabili della presentazione di una propria proposta della Fase II a EUROPARC. Durante il 2007 la Rete EUROPARC dei Parchi aderenti alla Carta ha lavorato per mettere a disposizione di tutti una serie di testi di diverse sezioni o parchi per aiutare i parchi aderenti alla Carta nell'elaborazione delle loro proposte. Nello stesso tempo, si incoraggiano le varie sezioni di EUROPARC o reti nazionali o regionali aderenti alla Carta a lavorare su direttive proprie.

⁵ Per poter iniziare a lavorare in vista della firma di un Accordo di Collaborazione sul modello della Carta Europea, l'impresa turistica deve rispettare questi requisiti.

- (III) le attività dell'impresa turistica devono essere compatibili con la strategia di turismo sostenibile e il piano di gestione dell'area protetta;
- (IV) deve unirsi e avere come obiettivo quello di partecipare nelle attività promosse dal Forum di Turismo Sostenibile, creato durante l'applicazione della Fase I della Carta⁶;
- (V) deve impegnarsi a lavorare sulle linee dell'Accordo di Collaborazione (*European Charter Partnership Agreement*) con l'area protetta nel quadro della Carta Europea, nel quale verranno stabiliti gli impegni reciproci (obiettivi, azioni) durante un periodo di 3 anni.

A livello dell'area protetta, verranno concordati requisiti specifici per le imprese turistiche assieme al Forum di Turismo Sostenibile di ogni area protetta. Nel capitolo 3 sono presentati alcuni esempi.

7. ACCORDO DI COLLABORAZIONE NEL QUADRO DELLA CARTA EUROPEA

L'utilizzazione dell'area protetta come centro dell'attenzione, creerà attitudini positive e riuscirà ad ottenere una maggiore intesa tra l'ente gestore dell'area protetta, le diverse imprese del settore turistico e i loro ospiti. Questo sarà importante per la creazione e il mantenimento di relazioni, così come per le opportunità promozionali e commerciali, ad esempio: liste nei siti web, formazione e creazione di reti, oltre ad un sentimento di interesse comune e di gestione, orientamento strategico e obiettivi condivisi.

Per stabilire o sviluppare l'impegno tra l'organizzazione che gestisce l'area protetta e le imprese turistiche, una prima misura basilica è la firma di un Accordo di Collaborazione nel quadro della Carta Europea. Nell'Allegato 1 si può vedere un modello di Accordo con un contenuto minimo, per il quale sono stati tenuti in considerazione, nel corso dell'elaborazione, i Principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, e che identifica gli impegni dell'area protetta e dell'impresa turistica, oltre a stabilire azioni e indicatori di valutazione.

È di vitale importanza far sì che la collaborazione si sviluppi in maniera semplice, ma efficace. Per poter aderire alla Carta Europea, l'impresa turistica deve rispettare i requisiti fissati a livello europeo (vedi Capitolo 6) e a livello dell'area protetta, seguire le direttive per il processo di richiesta e firmare l'Accordo di Collaborazione con l'area protetta. L'impresa aderente alla Carta Europea sarà riconosciuta come tale con un certificato valido per un periodo di 3 anni.

Per conservare il riconoscimento di impresa aderente alla Carta Europea deve dimostrare, al termine del periodo dei 3 anni, di aver rispettato gli impegni assunti e negoziare un nuovo Accordo di Collaborazione nel quadro della Carta Europea con l'area protetta.

8. VALIDAZIONE DELLA METODOLOGIA DEL PARCO ADERENTE ALLA CARTA

Per assicurare l'uniformità dell'applicazione in tutta Europa, così come il rispetto dei principi della Fase II della Carta Europea, EUROPARC approverà previamente i programmi proposti. Questa validazione sarà realizzata in collaborazione con le sezioni di EUROPARC e le reti nazionali o regionali dei parchi aderenti alla Carta dove necessario⁷.

⁶ La partecipazione può variare nella pratica, dipende da come è strutturato il Forum in ogni area protetta. Le imprese turistiche possono partecipare direttamente a titolo individuale o attraverso un'associazione rappresentativa.

⁷ EUROPARC raccomanda l'utilizzo di metodologie sviluppate e accettate in primo luogo dalle Sezioni o dalle reti nazionali. Nonostante ciò, riconosce che non sempre è possibile, specialmente nelle tappe iniziali dell'applicazione, e perciò accetta di ricevere programmi elaborati solamente a livello dell'area protetta. Certamente, il lavoro già realizzato in alcuni paesi aiuterà gli altri nell'elaborazione di una guida, e ciò a sua volta faciliterà l'armonizzazione dei vari metodi e lo sviluppo di attività interconnesse.

L'area protetta dovrà inviare a EUROPARC la seguente documentazione:

- (I) lista dei requisiti stabiliti dall'area protetta;
- (II) lista delle azioni indicative, gli indicatori per la loro valutazione e la metodologia di applicazione, sia per l'area protetta che per l'impresa turistica, a partire dalla quale verrà elaborato l'Accordo di Collaborazione nel quadro della Carta Europea;
- (III) un modello dell'Accordo di Collaborazione nel quadro della Carta Europea all'interno del quale verranno stabiliti gli impegni dell'area protetta e dell'impresa turistica (azioni e indicatori quantificabili per la valutazione);
- (IV) un modello del Certificato di Adesione (*European Charter Partnership Certificate*) nel quadro della Carta Europea. Si veda l'Allegato 2.

9. FIRMA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE NEL QUADRO DELLA CARTA EUROPEA

Una volta compiuti i requisiti del punto precedente, si può negoziare e firmare l'Accordo di Collaborazione nel quadro della Carta Europea.

L'impresa turistica allora acquisisce la condizione di impresa aderente alla Carta Europea e:

- a) deve attenersi all'esecuzione di un Programma di Azioni durante un periodo di 3 anni;
- b) può beneficiare delle azioni promosse dall'area protetta o da altri collaboratori della Carta;
- c) viene messa a conoscenza delle condizioni generali per l'utilizzo del marchio Carta Europea (nome, logo, ecc.);
- d) può ottenere sostegno dall'area protetta;
- e) ha diritto ad utilizzare il logo della Carta insieme a quello dell'area protetta o altri loghi pertinenti⁸.

Alla fine del periodo dei 3 anni, l'impresa potrà richiedere il rinnovo della concessione, previa valutazione da parte dell'area protetta. Si veda l'Allegato 1.

⁸ Oltre alle condizioni generali di utilizzo stabilite da EUROPARC per il logo della Carta, le altre condizioni di utilizzo dell'immagine corporativa delle imprese aderenti alla Carta Europea dovranno rispettare la normativa regionale o nazionale vigente.

Allegato 1: MODELLO DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(European Charter Partnership Agreement)

Il (*inserire il nome dell'area protetta*) ha ricevuto la concessione della Carta Europea dello Sviluppo Sostenibile nelle Aree Protette dalla Federazione EUROPARC il (*data*) per un periodo di cinque anni fino al (*data*).

Gli obiettivi della Carta Europea del turismo sostenibile sono:

- Promuovere la conoscenza e il sostegno delle aree protette d'Europa, che rappresentano una parte fondamentale del nostro patrimonio e devono essere conservate affinché le generazioni attuali e future possano fruirne.
- Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, tenendo conto delle necessità dell'ambiente naturale, delle popolazioni locali, delle imprese e dei visitatori.

..... (*inserire il nome dell'ente/impresa del settore turistico*) sta collaborando con (*inserire il nome dell'area protetta*) per contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile.

Come entità aderente alla Carta ci impegniamo a mettere in pratica ognuna delle seguenti azioni

Inserire al lista di azioni che l'impresa e l'area protetta si impegnano ad eseguire ⁹ .

⁹ Durante il 2007 la Rete dei Parchi aderenti alla Carta fornirà le informazioni orientative per le aree protette che desiderano iniziare il processo della Fase II. Le Sezioni di EUROPARC potranno anche iniziare a lavorare con direttive proprie che dovranno essere presentate a EUROPARC per l'approvazione come direttive ufficiali nelle aree protette del proprio paese o della propria area.

Allegato 2: MODELLO DI CERTIFICATO DI ADESIONE
(European Charter Partnership Certificate)

(Adattabile come meglio convenga. Verrà fornito il logo della Carta Europea)

Carta Europea dello Sviluppo Sostenibile nelle Aree Protette

Si certifica che *(inserire il nome dell'ente/impresa del settore turistico)* sta collaborando con *(inserire il nome dell'area protetta)* per contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile. Come entità aderente alla Carta ci è stato concesso il Certificato di Adesione per l'adozione di azioni che contribuiranno al turismo sostenibile nel *(inserire il nome dell'area protetta)*:

Inserire la lista di azioni che l'impresa si impegna ad eseguire
--

Firmato e datato dal Direttore dell'area protetta..... *(valido da / a (inserire la data))*
e da *(l'impresa)*.